



REGOLAMENTO DEL SETTORE “Turismo”

TITOLO 1 Denominazione, Funzionamento, Sede, Scopo, Durata

Art. 1 – Denominazione

Nell’ambito della Associazione Italiana Cultura Qualità – AICQ viene costituito il **Settore Turismo** (nel seguito “Settore”).

Il Settore utilizza il logo della Federazione Nazionale AICQ, secondo i criteri stabiliti dalla Federazione stessa.

Art. 2 – Funzionamento

Il Settore riporta alla AICQ Nazionale.

Non avendo autonomia amministrativa esso si appoggia, per gli aspetti logistici e finanziari, alla Associazione Aicq Piemontese.

Il Settore si impegna a rispettare, oltre a questo Regolamento, le norme dello Statuto, del Regolamento, del Codice Deontologico e delle altre procedure decise da organismi ufficiali della Associazione Italiana Cultura Qualità – AICQ e ad operare in conformità con lo Statuto di Aicq Piemontese.

Art. 3 – Sede

La sede del Settore è fissata presso la sede di Aicq Piemontese.

Art. 4 – Finalità

Il turismo in Italia è una grande opportunità che poggia su un patrimonio naturale ed artistico unico e stabile nello spazio e nel tempo.

L’estensione, la complessità e l’articolazione dell’industria turistica, la frammentazione degli operatori, con prevalenza di piccole strutture a conduzione familiare, costituiscono possibili criticità alla evoluzione dei comportamenti e alla introduzione di nuovi assetti organizzativi, professionali e imprenditoriali.

In questo quadro, si ritiene che la qualità possa assumere un importante ruolo di stimolo per il cambiamento culturale e manageriale e per il conseguimento di durevoli vantaggi competitivi di tutto il settore turismo.

Pertanto ci si propone di operare come un punto di riferimento, professionale ed indipendente, e di aggregazione di competenze, di esperienze, di applicazioni di tecniche e strumenti, orientato allo sviluppo e diffusione della cultura della qualità nel settore turismo.

A tal fine i principali obiettivi sono:

- introdurre e sostenere una diffusa cultura della qualità fondata sull'orientamento al cliente
- diffondere la conoscenza dei sistemi di gestione per la Qualità e per l'Ambiente e della gestione integrata (qualità, ambiente, sicurezza, sicurezza e salute, responsabilità sociale); fornire elementi di valutazione delle opportunità e degli oneri associati; fornire informazione e formazione finalizzate alla eventuale applicazione e certificazione
- diffondere la conoscenza di modelli di eccellenza (TQM o modelli dei premi)
- studiare modelli e favorirne l'applicazione e l'adesione attraverso specifici marchi di qualità
- diffondere l'uso di tecniche e metodologie di controllo della qualità, di autovalutazione e di valutazione della qualità delle imprese alberghiere, in particolare il modello YES!
- fornire informazioni ed aggiornamenti sulla evoluzione delle normative, sulle loro interpretazioni e applicazioni, sulle relative certificazioni
- contribuire, insieme alle Istituzioni Nazionali e Regionali e le Associazioni di Categoria a stilare nuove linee guida per rinnovare la classificazione delle strutture alberghiere e a stabilirne i relativi metodi di monitoraggio
- collaborare ad attività di normazione nel settore (in collaborazione con UNI e UNITER)
- realizzare guide e manuali in riferimento alla qualità, come ausilio per gli operatori del settore
- effettuare ricognizioni, benchmarking, armonizzazione di altri modelli di qualità e di marchi locali
- operare per la qualificazione, la formazione, il coordinamento e per il supporto dei valutatori impegnati nella valutazione degli eventuali modelli elaborati ed applicati (es. i Mystery Client, figure professionali che si occupano delle verifiche di conformità degli esercizi alberghieri ai modelli di qualità definiti)
- progettare ed istituire corsi di formazione specialistici nel settore turismo sulle differenti tematiche della qualità
- collaborare e contribuire alle iniziative di enti, associazioni, istituzioni e organismi regionali e nazionali miranti a stimolare la diffusione della cultura della qualità
- organizzare seminari e convegni sui temi della qualità nel settore turismo
- creare sinergie locali tra imprese operanti in ambiti differenti (Agenzie di viaggio, Tour Operator, alberghi, B&B, ...) aventi in comune la qualità del servizio
- ideare possibili "club di servizio" tra differenti realtà turistiche.

Art. 5 – Attività

Tutte le attività del Settore si esplicano tramite iniziative di vario genere proposte dagli Aderenti ed approvate dal Consiglio del Settore (nel seguito "Consiglio"), quali riunioni, conferenze, convegni e manifestazioni varie, corsi, pubblicazioni, contatti e collaborazioni varie con Enti, associazioni di categoria, Istituti, etc., in un quadro coordinato e nel rispetto dello Statuto e dei Regolamenti, come previsto all'Art. 2.

Pertanto il Settore, ogni anno entro Dicembre, presenta all'AICQ per approvazione il programma delle attività e delle iniziative concordate per l'anno successivo, ed i relativi finanziamenti.

Eventuali successive revisioni dovranno essere concordate ed approvate dall'AICQ e dalle Territoriali interessate dalle iniziative.

Annualmente il Settore, entro aprile dell'anno successivo, presenta ad AICQ una relazione e una valutazione sulle attività svolte nell'anno precedente.

Ai fini di un efficace coordinamento e di una programmazione coerente, le iniziative ed attività che le Territoriali intendono sviluppare su materie attinenti i compiti del Settore dovranno essere comunicate e condivise con la Presidenza del Settore, che contribuirà al corretto sviluppo sotto il profilo scientifico e culturale.

Art. 6 – Durata

La durata del Settore è illimitata (salvo quanto riportato all'Art. 24).

TITOLO 2

Aderenti al Settore

Art. 7 – Aderenti

Fanno parte del Settore i Soci delle Territoriali che aderiscono al Settore in sede di iscrizione (o di rinnovo) ad Aicq e ne condividono le finalità.

Le generalità degli aderenti dovranno essere regolarmente comunicate al Settore.

Art. 8 – Diritti degli Aderenti

Gli Aderenti hanno diritto a:

- partecipare all’Assemblea, in accordo con quanto previsto all’Art. 13
- concorrere alla elezione dei componenti del Consiglio
- partecipare alle attività del Settore
- ricevere le informazioni relative alle attività svolte dal Settore

E’ cura della Segreteria di Aicq provvedere all’invio delle informazioni agli Aderenti ed alle Territoriali.

Art. 9 – Doveri degli Aderenti

Gli Aderenti hanno il dovere di osservare il presente Regolamento, che deve essere loro reso noto dalle Territoriali di appartenenza all’atto dell’adesione, e di osservare il Codice Deontologico dell’AICQ.

Art. 10 – Cessazione da Aderente

La qualifica di Aderente del Settore può cessare:

- per dimissioni, presentate alla Segreteria del Settore
- per mancato rinnovo della scelta del Settore in occasione del rinnovo dell’iscrizione alla Territoriale
- per cessazione da Socio di AICQ
- per inadempienza ai doveri di cui all’Art. 9.

TITOLO 3

Organi e Cariche del Settore

Art. 11 – Assemblea – Composizione

L’assemblea è costituita dagli Aderenti di cui all’Art. 7.

Tutti gli Aderenti hanno diritto di voto.

Art. 12 – Assemblea – Convocazione

L’Assemblea è convocata dal Presidente del Settore almeno una volta all’anno.

Può essere convocata in via straordinaria dalla Presidenza stessa, quando lo ritenga necessario; o su richiesta del Consiglio; o di almeno un terzo degli Aderenti.

L’avviso di convocazione, per posta o per via informatica, deve essere diramato agli Aderenti non meno di 20 giorni prima della data fissata e deve contenere l’indicazione di data, ora e luogo di riunione e l’ordine del giorno.

Art. 13 – Assemblea – Validità e deleghe

L’assemblea è valida, in prima convocazione, quando siano presenti almeno la metà degli Aderenti. In seconda convocazione (almeno due ore dopo la prima), l’Assemblea è comunque valida.

Le deliberazioni si prendono con voto palese a maggioranza semplice degli Aderenti presenti o rappresentati, per delega nominativa scritta, da un altro Aderente.

Un Aderente non può essere portatore di più di *due* deleghe.

Su richiesta di almeno un terzo dei presenti il voto può essere espresso in modo non palese.

Art. 14 – Assemblea – Competenze

E' compito dell'Assemblea:

- eleggere i componenti del Consiglio, conformemente alle regole generali stabilite dall'AICQ
- deliberare, su relazione del Consiglio, circa le attività del Settore
- deliberare in merito ad ogni argomento posto all'ordine del giorno

Su decisione del Consiglio, le elezioni e le deliberazioni possono essere tenute per via epistolare o per via informatica. Le elezioni e/o deliberazioni prese in questo modo hanno validità purché risponda almeno un quarto degli Aderenti.

Art. 15 – Presidenza dell'Assemblea

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Settore o, in caso di suo impedimento, da un Vice Presidente o da un Consigliere designato dal Consiglio. Funge da Segretario dell'Assemblea il Segretario del Settore, o, in sua assenza, un Consigliere designato dal Consiglio.

Art. 16 – Consiglio – Composizione

Il Consiglio è formato da *un minimo di 9 ad un massimo di 13 membri* eletti dall'Assemblea del Settore, in accordo con l'Art. 14, salvo quanto esposto nei successivi commi.

Ciascuna Territoriale che abbia più di 30 Soci Aderenti al Settore, nel caso nessuno di questi sia stato eletto nel Consiglio, può proporre uno di tali Soci perché venga cooptato nel Consiglio. In tal caso, il Consiglio prende atto della proposta e procede alla cooptazione.

Il Consiglio potrà cooptare inoltre un massimo di tre esperti, scelti tra persone di riconosciuta professionalità e serietà.

Il Consiglio dura in carica per tre anni.

Almeno 4 membri del Consiglio devono essere eletti fra i rappresentanti di imprese, associazioni e istituzioni che operano nel settore.

Art. 17 – Consiglio – Convocazione

Il Consiglio è convocato almeno due volte all'anno dalla Presidenza, con invito diramato ai Consiglieri, per corrispondenza o per via informatica, non meno di 15 giorni prima della data della riunione. Il Consiglio può essere convocato in via straordinaria ogni qualvolta almeno un terzo dei Consiglieri ne faccia richiesta.

L'avviso di convocazione deve contenere l'indicazione di data, ora e luogo di riunione e l'ordine del giorno.

Art. 18 – Consiglio – Validità e deleghe

Le deliberazioni del Consiglio sono prese a maggioranza semplice e sono valide quando siano presenti o rappresentati almeno la metà dei Consiglieri. Un Consigliere può farsi rappresentare solo da un altro Consigliere mediante delega nominativa scritta.

Nessun Consigliere può rappresentare per delega più di un assente.

Ciascun Consigliere ha diritto ad un voto.

La funzione di Segretario del Consiglio è svolta dal Segretario del Settore o, in sua assenza, da un Consigliere designato dalla Presidenza.

Art. 19 – Consiglio – Compiti

Il Consiglio promuove e cura i provvedimenti al conseguimento degli scopi del Settore. In particolare ha il compito di:

- eleggere nel suo seno la Presidenza
- dare direttive per lo svolgimento delle attività del Settore
- affidare incarichi particolari a singoli Soci, anche non appartenenti al Consiglio (ferma restando la responsabilità collettiva del Consiglio di fronte al Settore)
- proporre all’approvazione del Consiglio Aicq modifiche al Regolamento del Settore
- predisporre annualmente ed approvare il programma delle attività con i relativi preventivi di spesa, da trasmettere a Aicq Piemontese e a AICQ Nazionale
- approvare la costituzione di Gruppi di Lavoro o di Nuclei di attività, definendone mandato e scadenza
- vigilare sull’osservanza del Regolamento

Il Consiglio può dare mandato alla Presidenza per lo svolgimento di determinati compiti.

Art. 20 – Presidenza

Costituiscono la Presidenza del Settore:

- il Presidente
- i VicePresidenti
- il Segretario

Il Presidente ha la rappresentanza del Settore ed è coadiuvato dai VicePresidenti che lo sostituiscono in caso di impedimento.

Il Presidente è membro di diritto del Consiglio AICQ Nazionale e membro del Consiglio di Aicq Piemontese.

Alla Presidenza spetta il compito di convocare il Consiglio ogni qualvolta lo ritenga opportuno o ne sia richiesto a fronte dell’Art. 17.

Il Presidente del Settore risponde funzionalmente al Presidente di AICQ Nazionale, secondo quanto previsto dallo Statuto e Regolamento dell’AICQ e da questo Regolamento.

Ciascuna Territoriale in cui vi siano più di 60 Soci aderenti al Settore e mediante i quali espliciti una concreta attività attinente al Settore, ha la possibilità, se non già esercitata in sede elettiva, di proporre un nominativo tra i Soci aderenti al Settore e già membri del Consiglio, perché venga cooptato nella Presidenza quale VicePresidente.

Il Consiglio prende atto della proposta e, se non ravvisa incompatibilità, lo nomina VicePresidente.

Il sistema delle cooptazioni ha lo scopo di creare dei “referenti” di Settore sul territorio, con l’obiettivo di trasferire esigenze, attività e conoscenze dal territorio al Settore e viceversa.

La Presidenza dura in carica per tre anni.

Art. 21 – Gruppi di Lavoro e Nuclei di Attività

Allo scopo di sviluppare particolari attività di interesse del Settore e promuovere le attività del Settore in tutto il territorio nazionale, uno o più Soci possono proporre alla Presidenza la costituzione di Gruppi di Lavoro (per lo svolgimento di attività prefissate ed operanti anche su base nazionale) o di Nuclei di Attività (per costituire riferimento territoriale).

La Presidenza, verificato l’interesse di un numero sufficiente di Soci, porta la proposta in Consiglio per l’approvazione.

Il Consiglio, tenendo conto dell’interesse e delle risorse disponibili, approva la costituzione del Gruppo di Lavoro o del Nucleo di Attività.

Il Gruppo di Lavoro o il Nucleo di Attività nomina il Coordinatore, sceglie la sede e definisce in programma di lavoro.

I Coordinatori rispondono al Presidente del Settore e presentano i risultati e gli andamenti delle attività a tutti gli Aderenti nelle riunioni generali ed almeno una volta all’anno in occasione delle Assemblee.

I Gruppi di Lavoro ed i Nuclei di Attività si sciolgono quando esauriscono lo scopo e le attività.

Art. 22 – Gestione economica

La gestione economica delle attività del Settore rientra nella gestione di Aicq Piemontese, salvo per quelle attività di volta in volta concordate con Aicq Nazionale o con altre Territoriali.

Art. 23 – Cariche sociali

Tutte le cariche sociali del Settore non sono retribuite.

Esse hanno una durata triennale e sono riconfermabili.

I Consiglieri che per tre volte consecutivamente non partecipano alle riunioni del Consiglio, o per quattro volte partecipano solo per delega, decadono dall'incarico a seguito di decisione del Consiglio che esamina le eventuali adeguate giustificazioni.

Art. 24 – Scioglimento

Nel caso che il Settore per due anni consecutivi non effettui attività significative o non presenti programmi o preventivi o relazioni sulle attività svolte, la Presidenza AICQ, dopo aver esaminato con i responsabili del Settore e della Aicq Piemontese eventuali possibilità di rilancio, in assenza di soluzioni positive propone al Consiglio nazionale lo scioglimento del Settore.

Lo scioglimento del Settore è deciso dal Consiglio AICQ in conformità allo Statuto della Associazione.

Art. 25 – Norma Transitoria

Per un periodo transitorio non superiore ad un anno, a partire dall'approvazione del presente Regolamento da parte della Giunta esecutiva AICQ, il settore è gestito, dal Comitato Promotore.

Il Comitato promotore individua, al proprio interno, un coordinatore con compiti organizzativi e di rappresentanza.

Prima della scadenza del periodo transitorio, il coordinatore convoca l'Assemblea degli Aderenti ai sensi dell'art. 11 e successivi del presente Regolamento.

Torino, 7 aprile 2005